



**Asti Servizi Pubblici S.p.A.**  
Corso Don Minzoni, 86 - 14100 ASTI  
C.F. e P. I.V.A. 01142420056.  
Iscr. Reg. Imprese Asti R.E.A. 80508  
Cap. Soc. € 7.540.270 i.v.  
Tel. 0141/43.46.11 - Fax 0141/43.46.66  
E-mail: info@asp.asti.it

**162/2018**

**LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VERBALE N. 16 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 7/12/18**

Oggi 7 dicembre 2018 alle ore 8,40 si è riunito, presso la sede legale in Asti, C.so Don Minzoni 86, il Consiglio di Amministrazione di A.S.P. (Asti Servizi Pubblici) S.p.A., a seguito di convocazione effettuata come da Statuto, lettera prot.14255 del 28 novembre 2018 ed integrazione con lettera prot. 14412 del 3/12/18 per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Nomina Odv
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.
- 12.

OMISSIS



**Asti Servizi Pubblici S.p.A.**  
Corso Don Minzoni, 86 - 14100 ASTI  
C.F. e P. I.V.A. 01142420056  
Iscr. Reg. Imprese Asti R.E.A. 80508  
Cap. Soc. € 7.540.270 I.v.  
Tel. 0141/43.46.11 - Fax 0141/43.46.66  
E-mail: Info@asp.asti.it

163/2018

## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

01142420056

### **Punto 1) Nomina Odv**

Premesso che:

in base alle previsioni del d.lgs. 231/01 – art. 6, comma 1, lett. b), la Società A.S.P. S.p.A. può essere esonerata dalla responsabilità conseguente alla commissione di reati da parte dei soggetti qualificati ex art. 5 del D.lgs. 231/01 se l'Organo Amministrativo ha, fra l'altro, affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, (adottato con Delibera n.73 del 20/11/2014, di seguito anche "M.O.G.") e di curarne l'aggiornamento, ad un organismo della Società dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;

L'affidamento dei suddetti compiti ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, unitamente al corretto ed efficace svolgimento degli stessi rappresentano, quindi, presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità prevista dal d.lgs. 231/01;

I requisiti principali dell'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV"), così come proposti dalle Linee guida per la predisposizione dei Modelli di Organizzazione e Gestione e fatti propri anche dagli organi giudicanti nelle diverse pronunce giurisprudenziali pubblicate, possono essere così identificati:

- autonomia ed indipendenza;
- professionalità;
- continuità di azione.

L'autonomia e l'indipendenza dell'OdV si traducono nell'autonomia dell'iniziativa di controllo rispetto ad ogni forma d'interferenza o di condizionamento da parte di qualunque esponente della persona giuridica e, in particolare, dell'organo amministrativo;

Al fine di assicurare tali requisiti, l'OdV deve riportare esclusivamente al Consiglio di Amministrazione nel suo complesso;

L'OdV deve altresì godere di garanzie tali da impedire che lo stesso o alcuno dei suoi componenti possano essere rimossi o penalizzati in conseguenza dell'espletamento dei loro compiti;



**Asti Servizi Pubblici S.p.A.**  
Corso Don Minzoni, 86 - 14100 ASTI  
C.F. e P. I.V.A. 01142420056.  
Iscr. Reg. Imprese Asti R.E.A. 80508  
Cap. Soc. € 7.540.270 i.v.  
Tel. 0141/43.46.11 - Fax 0141/43.46.66  
E-mail: Info@asp.asti.it

164/2018

## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il requisito della professionalità si traduce nella capacità dell'OdV di assolvere alle proprie funzioni ispettive, rispetto all'effettiva applicazione del M.O.G., nonché nelle necessarie qualità per garantire la dinamicità del M.O.G. medesimo, attraverso proposte di aggiornamento da indirizzare al Vertice aziendale;

Con riferimento, infine, alla continuità di azione, l'OdV deve vigilare costantemente sul rispetto del M.O.G., verificare l'effettività e l'efficacia dello stesso, promuoverne il continuo aggiornamento e rappresentare un referente costante per ogni soggetto che presti attività lavorativa per la Società.

Il d.lgs. 231/01 non fornisce indicazioni specifiche circa la composizione dell'organismo di vigilanza e che in assenza di tali indicazioni, la Società ASP S.p.A. intende prediligere per una soluzione che, tenuto conto delle finalità perseguite dalla legge e dagli indirizzi ricavabili dalla giurisprudenza pubblicata, sia in grado di assicurare, in relazione alle proprie dimensioni ed alla propria complessità organizzativa, l'effettività dei controlli cui l'organismo di vigilanza è preposto.

La Società ASP S.p.A. intende optare per una composizione collegiale del proprio Organismo di Vigilanza, con un numero di tre membri, in quanto tale scelta consente di costituire un organismo che, nel suo complesso, è in grado di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione sopra richiamati.

Tutto ciò premesso, richiamate altresì le precedenti delibere in materia ed in particolare la n. 18, Estratto Verbale n. 4 del C.d.A. del 13 maggio 2015 ed il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (G.U. 26 giugno 2017, n. 147)

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera

#### **DELIBERA 71: NOMINA ORGANISMO DI VIGILANZA**

con riferimento al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo n. 231/2001, *di nominare quali componenti dell'Organismo di Vigilanza, in composizione plurisoggettiva, i seguenti soggetti:*

- dott. Andrea Milani –
- avv. Alberto Bazzano
- dott. Marco Bonino



**Asti Servizi Pubblici S.p.A.**  
Corso Don Minzoni, 86 - 14100 ASTI  
C.F. e P. I.V.A. 01142420056.  
Iscr. Reg. Imprese Asti R.E.A. 80508  
Cap. Soc. € 7.540.270 I.v.  
Tel. 0141/43.46.11 - Fax 0141/43.46.66  
E-mail: Info@asp.asti.it

165/2018

## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- di nominare quale presidente dell'Odv il dott. Andrea Milani che ha preventivamente dichiarato di essere disponibili ad accettare la carica

Agli atti i seguenti documenti:

- **dott. Andrea Milani** - cv e "dichiarazione di disponibilità alla nomina di componente Odv" ( doc. agli atti n. 1);
- **avv. Alberto Bazzano** - cv e "dichiarazione di disponibilità alla nomina di componente Odv" ( doc. agli atti n. 2);
- **dott. Marco Bonino** - cv e "dichiarazione di disponibilità alla nomina di componente Odv" ( doc. agli atti n. 3);

I componenti, come sopra nominati, nonché chi dovesse in futuro sostituirli, dovranno sottoscrivere, apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale si evinca l'assenza di tutte le condizioni ostative all'assunzione della Carica di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 di ASP S.p.A .

La ricorrenza e la permanenza di tali requisiti verranno di volta in volta accertati dal Consiglio di Amministrazione sia in sede di nomina, sia durante tutto il periodo in cui i singoli componenti dell'Organismo di Vigilanza resteranno in carica.

Se, nel corso della carica, uno o più membri dell'Organismo di Vigilanza cessano dal loro incarico, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla loro sostituzione con propria delibera. Fino alla nuova nomina, l'Organismo di Vigilanza opererà con i soli componenti rimasti in carica.

Quale garanzia di indipendenza e di possibilità di effettivo esercizio dei propri compiti, si prevede che l'organismo duri in carica per tre anni, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

I componenti sono sempre rieleggibili. L'Organismo di Vigilanza cessa per scadenza del termine del periodo stabilito in sede di nomina, pur continuando a svolgere ad interim le proprie funzioni fino a nuova nomina dei componenti dell'Organismo stesso che dovrà essere effettuata nel primo Consiglio di Amministrazione utile.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione assegna, ogni anno, un idoneo e autonomo fondo in dotazione all'Organismo di Vigilanza per lo svolgimento della propria funzione pari a € **10.000,00 (diecimila/00)** complessivi, al netto di IVA

L'assegnazione del fondo di dotazione permetterà all'Organismo di Vigilanza di operare in autonomia e con gli strumenti opportuni per un efficace espletamento del compito assegnatogli dal M.O.G., secondo quanto previsto dal d.lgs. 231/01. In caso di comprovate gravi necessità, l'Organismo di Vigilanza potrà richiedere al Consiglio di Amministrazione di disporre anche di cifre superiori, dandone adeguata rendicontazione successiva.



**Asti Servizi Pubblici S.p.A.**  
Corso Don Minzoni, 86 - 14100 ASTI  
C.F. e P. I.V.A. 01142420056  
Iscr. Reg. Imprese Asti R.E.A. 80508  
Cap. Soc. € 7.540.270 I.v.  
Tel. 0141/43.46.11 - Fax 0141/43.46.66  
E-mail: Info@asp.asti.it

166/2018

## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Fondo di dotazione si intende rolling, vale a dire che si ricostituisce automaticamente alla soglia indicata a seguito di ogni concreto utilizzo da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, è assegnato a ciascun Membro dell'Organismo di Vigilanza, come precedentemente nominato, un emolumento di € 7.000,00= (settemila/00), annuo fisso ed onnicomprensivo più oneri di legge. L'emolumento di cui sopra potrà essere oggetto di verifica al termine del primo anno di attività.

Al fine di garantire la necessaria stabilità ai membri dell'Organismo di Vigilanza, la revoca dei poteri propri dell'Organismo di Vigilanza e l'attribuzione di tali poteri ad altro soggetto potrà avvenire soltanto per giusta causa, mediante un'apposita delibera del Consiglio di Amministrazione approvata all'unanimità e sentito il Collegio Sindacale. La revoca dovrà essere preventivamente comunicata all'Assemblea degli azionisti.

A tale proposito, per "giusta causa" di revoca dei poteri connessi con l'incarico di membro dell'Organismo di Vigilanza potrà intendersi, a titolo meramente esemplificativo:

- una grave negligenza nell'assolvimento dei compiti connessi con l'incarico quale l'omessa redazione della relazione informativa semestrale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta;
- l'"omessa o insufficiente vigilanza" da parte dell'Organismo di Vigilanza, allo stesso addebitabile secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lett. d), d.lgs. 231/01 - risultante da una sentenza di condanna passata in giudicato, emessa nei confronti della Società ai sensi del d.lgs.231/01 ovvero da provvedimento che comunque ne accerti la responsabilità;
- l'attribuzione di funzioni e responsabilità operative all'interno dell'organizzazione aziendale incompatibili con i requisiti di "autonomia e indipendenza" e "continuità di azione" propri dell'Organismo di Vigilanza.

In casi di particolare gravità, il Consiglio di Amministrazione potrà comunque disporre, all'unanimità, - sentito il parere del Collegio Sindacale - la sospensione dei poteri dell'Organismo di Vigilanza e la nomina di un Organismo ad interim oppure, disporre senza indugio, la revoca e la nomina di un nuovo Organismo di Vigilanza

Le attività poste in essere dall'Organismo di Vigilanza non possono essere sindacate da alcun altro organismo o struttura della Società, fermo restando che l'Organo Amministrativo è in ogni caso chiamato a svolgere un'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'operato dell'OdV, in quanto lo stesso ha la responsabilità ultima del funzionamento e dell'efficacia del M.O.G.



**Asti Servizi Pubblici S.p.A.**  
Corso Don Minzoni, 86 - 14100 ASTI  
C.F. e P. I.V.A. 01142420056.  
Iscr. Reg. Imprese Asti R.E.A. 80508  
Cap. Soc. € 7.540.270 i.v.  
Tel. 0141/43.46.11 - Fax 0141/43.46.66  
E-mail: info@asp.asti.it

167/2018

## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All'Organismo di Vigilanza sono conferiti i poteri di iniziativa e controllo necessari per assicurare un'effettiva ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del M.O.G. secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs. 231/01.

Pertanto, a tale Organismo è affidato il compito di vigilare in generale:

- sulla reale (e non meramente formale) efficacia del M.O.G. rispetto all'esigenza di prevenire la commissione dei reati per cui trova applicazione il d.lgs. 231/01;
- sull'osservanza delle prescrizioni del M.O.G. da parte dei destinatari;
- sull'aggiornamento del M.O.G. nel caso in cui si riscontrassero esigenze di adeguamento in relazione alle mutate condizioni aziendali o normative. A tale proposito si precisa che compito dell'Organismo è quello di effettuare proposte di adeguamento agli organi aziendali in grado di dare loro concreta attuazione e di seguirne il follow-up, al fine di verificare l'implementazione ed l'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

In particolare, all'Organismo di Vigilanza sono affidati, per l'espletamento e l'esercizio delle proprie funzioni, i seguenti compiti e poteri:

- convocare i responsabili delle funzioni aziendali – che non potranno esimersi dal presentarsi, salvo giustificato motivo - per riferire su fatti ritenuti rilevanti;
- effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche mirate su specifiche attività a rischio;
- promuovere l'aggiornamento della mappatura dei rischi in caso di significative variazioni organizzative o di estensione della tipologia di reati presi in considerazione dal d.lgs. 231/01;
- verificare con le funzioni aziendali di riferimento l'adeguatezza della regolamentazione interna adottata e definire eventuali proposte di adeguamento e miglioramento (regole interne, procedure, modalità operative e di controllo) accertandone, successivamente, l'attuazione;
- monitorare le iniziative di informazione/formazione finalizzate alla diffusione della conoscenza e della comprensione del M.O.G. in ambito aziendale;
- raccogliere e gestire le informazioni necessarie a fornire un quadro costantemente aggiornato circa l'attuazione del M.O.G.;
- supervisionare il sistema di comunicazione interna per consentire la trasmissione di notizie rilevanti ai fini del d.lgs. 231/01 garantendo la tutela e riservatezza del segnalante;
- esprimere, sulla base delle risultanze emerse dalle attività di verifica e di controllo, una valutazione periodica sul funzionamento e l'osservanza del M.O.G.;



**Asti Servizi Pubblici S.p.A.**

Corso Don Minzoni, 86 - 14100 ASTI

C.F. e P. I.V.A. 01142420056.

Iscr. Reg. Imprese Asti R.E.A. 80508

Cap. Soc. € 7.540.270 I.v.

Tel. 0141/43.46.11 - Fax 0141/43.46.66

E-mail: Info@asp.asti.it

168/2018

## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- segnalare periodicamente ai dirigenti delle funzioni interessate, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in base alle rispettive competenze, eventuali violazioni di protocolli e/o procedure o le carenze rilevate in occasione delle verifiche svolte, affinché questi possano adottare i necessari interventi di adeguamento coinvolgendo, ove necessario, il Consiglio di Amministrazione;
- vigilare sull'applicazione coerente delle sanzioni previste dalle normative interne nei casi di violazione del M.O.G., ferma restando la competenza dell'organo dirigente per l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori;
- rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni.

L'Organismo di Vigilanza adotta un proprio Regolamento ove si prevedono, tra l'altro, la calendarizzazione e le modalità di svolgimento delle adunanze e delle procedure di voto, nonché la procedura seguita per il trattamento delle segnalazioni.

L'Organismo di Vigilanza andrà ad operare altresì in stretta relazione con i Responsabili delle Direzioni incaricate della gestione delle aree ritenute a rischio di commissione dei reati inclusi nel Decreto e potrà giovare inoltre, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, della collaborazione di tutte le funzioni e strutture della Società ovvero di consulenti esterni, avvalendosi delle rispettive competenze e professionalità. Tale facoltà consente all'Organismo di Vigilanza di assicurare un elevato livello di professionalità e la necessaria continuità di azione.

All'Organismo di Vigilanza resta, in ogni caso, riconosciuto il potere/dovere di interloquire con i soggetti legittimati per legge all'attività di controllo e la facoltà di sollecitare la verifica della sussistenza degli elementi richiesti per legge ai fini della proposizione delle azioni di responsabilità o di revoca per giusta causa.

Al fine di garantire la sua piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle proprie funzioni, l'Organismo di Vigilanza riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione della Società.

L'Organismo di Vigilanza potrà chiedere di essere sentito dal Consiglio di Amministrazione, così come potrà chiedere chiarimenti o informazioni direttamente all'Amministratore Delegato, oppure essere a sua volta convocato in ogni momento dal Consiglio di Amministrazione e dagli altri organi societari, secondo le modalità e per i fini meglio descritti nel M.O.G., cui sul punto si rinvia.

Sono altresì istituiti obblighi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza da parte dei destinatari del M.O.G. nelle forme meglio descritte nel M.O.G. stesso, cui sul punto si rinvia.

Nell'esercizio del proprio potere ispettivo, l'Organismo di Vigilanza potrà accedere liberamente a tutte le fonti di informazione della Società, di prendere visione di



Asti Servizi Pubblici S.p.A.  
Corso Don Minzoni, 86 - 14100 ASTI  
C.F. e P. I.V.A. 01142420056.  
Iscr. Reg. Imprese Asti R.E.A. 80508  
Cap. Soc. € 7.540.270 I.v.  
Tel. 0141/43.46.11 - Fax 0141/43.46.66  
E-mail: info@asp.asti.it

169/2018

## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

documenti e di consultare dati relativi alla Società medesima. Tutte le informazioni, la documentazione e le segnalazioni raccolte nell'espletamento dei compiti istituzionali devono essere archiviate e custodite a cura dell'Organismo di Vigilanza, avendo cura di mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisite, anche nel rispetto della normativa prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs 30/06/2003 n. 196 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101.

E' stato, infine, previsto nel M.O.G. un sistema disciplinare da applicarsi ai dipendenti che prestino organicamente la loro attività all'interno della Società nonché ai terzi con cui la Società intrattenga rapporti. Dette sanzioni, modulate nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, colpiscono le violazioni del M.O.G. (non necessariamente tali da integrare anche estremi di reato) e costituiscono, quindi, il presidio al rispetto e all'effettiva applicazione del M.O.G. stesso.

OMISSIS